

ABBONAMENTI. Per Pola e tutta l'Italia, all'anno
L. 20 di lire. Lire 8. — Per
spesa postale in più. — UNA COPIA
ARRETRATA cent. 20. — Non si restituiscono i manoscritti.
UFFICI DI REDAZIONE in Via Sissano 3. — Telefono N. 155.
UFFICI DI AMMINISTRAZIONE in Via Sissano 3. — Telefono N. 155.
ORAIO DI REDAZIONE della 17 ore in poi.

L'AZIONE

INSEZIONI. Per non alle un millonario larghi anno
concesso: avvisi commerciali, cent. 20, martedì, comunicato
cent. 40. — Avvisi economici cent. 4, parola, tasse mi-
nistrato cent. 20. — Avvisi di politica cent. 20. — Partecipazioni (se
della Rappresentazione) Lire 2 la riga copio 10. — Partecipazioni (se
matrimonio, Lire 10. Pagamenti anticipati. — Avvisi spediti
per posta devono essere accompagnati dai relativi importi.

Attentato anarchico contro Clemenceau

PARIGI 19 (A. S.) — Questa mattina verso le ore nove mentre il presidente del Consiglio Clemenceau usciva in automobile per recarsi al Ministero della guerra, un individuo gli ha sparato contro cinque colpi di rivoltella. Una pallottola ha colpito Clemenceau, ferendolo molto leggermente ad una spalla, le altre hanno bucato la cappotta della vettura, il presidente del Consiglio ha conservato il suo sangue freddo. E' rientrato quindi a piedi alla propria abitazione, dove sono accorsi i medici per la cura necessaria. L'aggressore è stato arrestato.

L'aggressore.

PARIGI, 19 (A. S.) — L'autore dell'attentato contro il presidente del Consiglio Clemenceau si chiama Cottin. E' un ebbero di 23 anni, nativo di Creil; abita a Montrouge. Dopo l'arresto, ha confermato di essere anarchico militante.

Il ferito.

PARIGI, 20 (A. S.) — Poincaré, tutti i ministri, i marescialli Foch e Petain e i rappresentanti del corpo diplomatico si sono recati all'abitazione di Clemenceau. Lo trovarono molto pale e in possesso di tutta la sua presenza di spirito. Si intratteneva e conversava lungamente con il maresciallo Foch.

La perquisizione.

La perquisizione fatta a domicilio di Cottin ha dimostrato che egli si era congedato dal proprietario ed aveva preparato i suoi effetti che doveva prendere dopo l'attentato, prima di darsi alla fuga. Il suo baule conteneva vestiario e biancheria e soprattutto orpelli anarchici.

Altri particolari.

PARIGI 20 (A. S.) — Usando la prima delusione Clemenceau si rese immediatamente conto che era preso di mira e disse: «Le maledetti! Il va merite! (Disgraziato! vate uccisioni!)» Aveva fatto appena questa riflessione quando cadde a terra ed era in un momento di incoscienza. Fu allora che si era formato, e raggiungere a piedi la sua abitazione lontana soltanto una cinquantina di metri dal luogo dell'attentato.

Anche un Dreyfus!

Un certo Dreyfus il quale pretende di aver assistito da luogi all'ultima parte della scena e che ebbe la disgraziata idea di rimproverare ai passanti le loro brutalità fu pure arrestato. Interrogato Dreyfus ha dichiarato che nel momento in cui fece la protesta ignorava che Clemenceau era stato vittima di un attentato. Aggiunse che non conosceva Cottin. Dreyfus è nondimeno provvisoriamente tenuto a disposizione della giustizia, la quale farà un'indagine sulla sua identità e sulla sua dichiarazione. Esistono altri due attentati di Parigi notevoli della polizia che segnalano Cottin come rivoluzionario anarchico isolato.

A Palazzo Borbone.

PARIGI, 20 (A. S.) — Ieri da mattina a sera negli ambulatori di Palazzo Borbone con si è parlato che dell'attentato contro Clemenceau. L'imprevedibile si rivela nella prima ore del pomeriggio, le preoccupazioni che si avevano sulle condizioni del presidente del Consiglio si sono alquanto calmate, essendo pervenute notizie rassicuranti che erano partite da Creil. Uomini di estrema destra e uomini di estrema sinistra hanno espresso lo stesso sentimento di unanime riprovazione. Tutti hanno fatto fervidi auguri per un pronto e completo ristabilimento del presidente del Consiglio.

La sua infermiera.

PARIGI, 19 (A. S.) — Signor Thonnesso, medico curato di Clemenceau durante la sua precedente malattia, si è recata a visitarlo nel pomeriggio, trovandolo nelle migliori condizioni possibili. I dottori Thayer, Gossat e Paul Laubry, medico legale, che esaminano

Clemenceau dichiararono che le sue condizioni migliorano, ma che il ferito è troppo stanco perché si possa prevedere l'esito alla radiografia, che perciò sarà fatta domani mattina. Alle ore 20 le condizioni generali di Clemenceau erano considerate come invariato. La situazione è stazionaria, la temperatura era 36,5.

Chi è Dreyfus.
PARIGI, 20 (A. S.) — Dreyfus, arrestato al momento dell'attentato contro Clemenceau, è un pittore nato a Londra, dimorante in via Theodore Gabus 1. Egli — dichiarò — vide un uomo che veniva assalto e volle difenderlo quantunque non avesse nulla di comune con Cottin. Fu ferito al collo in seguito a un colpo di fucile colto gli agenti della forza pubblica.

L'impressione in città.
PARIGI, 20 (A. S.) — La notizia dell'attentato si è sparsa rapidamente a Parigi provocando profonda emozione e di rimando l'oggetto di tutte le indagini di polizia contro Clemenceau e fa voti perché egli si stabilisca prontamente e possa condurre a buon fine il compito intrapreso. I giornali della sera sono andati a ruba e quando si è saputo che la vita del presidente del Consiglio non era in pericolo si è avuto come un sospiro di sollievo.

Dall'esame del vestito di Clemenceau si sono rivelate le tracce di sei palli: una al gomito destro, due all'altezza dei reni, tre all'altezza della spalla. Una sola pallottola ha attraversato il vestito colpendo Clemenceau.

Il registro posto al ministero della guerra si copre rapidamente di firme di eminenti personaggi della politica, dell'arte, della letteratura e delle colonne straniere.

L'urgente della stampa.
PARIGI 19 ore 15 (A. S.) — Le condizioni di salute di Clemenceau sono stazionarie con una leggera elevazione di temperatura. I giornali della sera ripropongono l'attentato ed esprimono voti di pronta guarigione per il presidente del Consiglio la cui popolarità sarà ancora più grande.

Sonno di Orlando Clemenceau.
PARIGI 20 (A. S.) — Appena saputo dell'attentato contro Clemenceau il barone Sonnino si è recato al ministero della guerra per esprimere i sentimenti di simpatia della delegazione italiana.

ROMA 20 (A. S.) — Orlando ha inviato a Clemenceau il seguente telegramma: Tutto avete dato alla Francia e quest'oggi anche il vostro sangue. Tutto avete affrontato per la Francia e quest'oggi anche l'insidia dell'agguato. La mia indagine contro l'attentato è solo superata dalla gioia di sapere che dalla città aggressiva siete uscito quasi illeso. Vi prego di accogliere nelle mie cordiali e commosse parole il sentimento dell'amicizia e dell'amorosa fedeltà di tutto il popolo italiano, che l'attentato contro il presidente provata per voi rende ancor più affettuoso e vibrante.

CONFERENZA DELLA PACE

Il saluto delle Commissioni e Clemenceau

Quelle del lavoro internazionale e dei lavori della conferenza della pace, su proposta di Barnes e di Vandevède, ha approvato un indirizzo a Clemenceau, nel quale esprime profonda indignazione per l'eccezionale attentato commesso contro di lui e si formano ardenti voti per la sua rapida guarigione. La commissione ha approvato poi gli articoli della convenzione britannica n. 22.

La finanziaria.
PARIGI, 20 (A. S.) La commissione finanziaria della Conferenza della pace si è riunita al ministero delle finanze sotto la presidenza del ministro Crespi che sostituisce Salandra temporaneamente.

Nuova commissione.
PARIGI, 20 (A. S.) — L'agenzia Stefani ha da Parigi, in seguito alla recente decisione presa dal consiglio supremo di guerra è stato istituito il consiglio superiore economico internazionale che ha per oggetto di trattare durante il periodo d'instabilità le principali questioni concernenti la finanza, gli approvvigionamenti

mentali alimentari, il controllo del blocco e della navigazione ed il rifornimento di materie prime. Il segretario italiano sono stati nominati i ministri Stinger, Cuffelli e Crespi, l'on. Eugenio Chiesa ed il com. Dante Ferraris.

CORRIERE ROMANO

Consiglio di ministri.
ROMA 20 — Il Consiglio di ieri è stato lungo e laborioso. Presieduto dall'on. Orlando con la partecipazione di tutti i ministri — tranne gli on. Sonnino e Crespi che sono a Parigi, Siringer ch'è a Londra e Villa che è ad ancora ristabilito — il Consiglio s'è iniziato alle 9 precise ed è terminato alle 12.30.

Il presidente ha iniziato una chiara ed efficace esposizione della situazione internazionale nei riguardi sopra tutto della Conferenza di Parigi e dei nostri interessi rispetto alla Conferenza stessa.

Il Consiglio si è occupato ancora della domanda di arbitrato che ieri l'altro fu presentata al presidente Wilson — e della risposta data in nostro nome dal Ministro degli Esteri on. Sonnino.

Quindi il Consiglio ha iniziato l'ordine del giorno che si occupa dei tre decreti per l'armistizio.

Un colloquio Orlando-Caviglioglio.
ROMA 20 — Dopo il Consiglio dei Ministri il Presidente si è trattato a colloquio, per una ventina di minuti, con il ministro della guerra generale Caviglioglio e con il ministro per le colonie on. Colosimo.

In Russia.
Stabilizzazione generale. — Liste di proclamate — S'impone l'intervento degli aiuti.

LONDRA, 19 (A. S.) Secondo informazioni da Kiev bolscevichi di questa città hanno emanato un decreto che ordina la mobilitazione generale e la formazione di battaglioni di gassato, per il fronte di Odessa. E' stata nominata una commissione straordinaria per redigere la lista di proscrizione dei nemici del regime dei Soviet; risulta insomma molto chiaramente che si prepara un regolare massacro. Numerose persone appartenenti alla borghesia nonché esattoriali sono stati fucilati. E' stata imposta una tassa di 50 milioni di rubli alla borghesia e il consiglio municipale russo è stato sciolto.

Le donne della Crimea preparano una petizione monote, destinata a Wilson e al popolo americano per invocare il loro aiuto contro il bolscevismo. Una delegazione di Nicolop sul Danubio si è recata a petizione delle forze alleate per implorare l'occupazione di Nicolae da parte degli Alleati per liberare la popolazione del giogo bolscevico.

Repubblica polacca

Leopoli assediata

Varsavia, 17 (A. S.) — Stimate parte della Sottocommissione internazionale è partita per Leopoli per stabilire l'armistizio tra le forze ucraine che circondano la città e le truppe polacche. «Essa dovrà far sospendere i sanguinosi combattimenti e istituire un consiglio di pace definitivo della Conferenza delle pace».

Feste all'interscambio.
ROMA, 20 — Il corrispondente della Stefani telegrafa da Varsavia in data 18: La commissione internazionale continua i suoi lavori. Ieri il Municipio ha avuto un suo comitato solenne riconoscimento al quale assistevano il presidente della Repubblica Pilsudski, il maresciallo della dieta, membri del governo, l'arcivescovo di Varsavia, il vescovo di Cracovia, il visitatore apostolico mons. Rappi e numerosi membri della dieta, tutti in parecchi contatti in costume nazionale.

Hanno parlato il capo del municipio, il maresciallo della dieta ed altri, che hanno salutato l'Intesa, il cui aiuto è invocato dalla nazione. Ha risposto Nottens il quale ha ringraziato l'Intesa e la fede rassicurata gli arrestati. A sera ha avuto luogo al Teatro dell'Opera uno spettacolo di gala, al quale assistevano Pilsudski, il presidente del consiglio Paderewski, i deputati e molta folla. Sono stati suonati gli inni dell'Intesa tra grandi acclamazioni. E' giunto un telegramma di incoraggiamento inviato dal comitato di soccorso americano.

In Turchia

Disordini nella capitale

PARIGI, 19 (A. S.) Si ha da Costantinopoli: Ieri sono avvenuti disordini nel quartiere di Galata in seguito all'arresto di giovani greci e turchi, di cui la polizia verificava le carte militari. La folla fece ribellione gli arrestati. Furono sparati colpi di arma da fuoco. Vi furono parecchi feriti. L'ordine venne ristabilito dalla polizia militare britannica.

NOTIZIE IN FASCIO

LONDRA, 19 (Stefani) Alla Camera dei Lords, lord Curzon annuncia la presentazione del progetto di legge relativo all'emigrazione.

ROMA, 20 — Con domani cesserà lo stato nelle piazze marittime di Venezia, Brindisi e Taranto.

In Germania

Assemblea costituyente.

Violenze attacchi di Voegler.
ZURIGO, 18 (A. S.) Si ha da Weimar: Appena aperta la seduta vengono letti telegrammi di protesta da Brnoberg, da Braunschweig e da Bentzen contro la linea di demarcazione stabilita dall'Intesa; e i telegrammi di un signore berlinese il quale protesta contro la smania di divertimenti del popolo e chiede che l'Assemblea decreti il lutto nazionale per i vivi pubblici. (Ripetere Voegler) L'ordine popolare tedesco, svolge l'interpellanza presentata da Heinz sull'armistizio. L'oratore dice: I nemici sanno tormentarci con crudele sicurezza e sanno escogitare i mezzi che ci conducono alla rovina. I circoli del commercio, della navigazione e dell'industria sanno che le evizioni di Wilson furono poste, più che altro, per indurci a concludere l'armistizio e quindi per violentarci.

Si scaglinò ieri contro Erberger al quale rimproverò di aver, durante i negoziati, accettato di concludere il mariale ferroviario e le macchine agricole senza consultare i tecnici.

I nostri negoziatori, soggiunge, invitarono quasi con leggerezza i nemici a cercare difficoltà sul cosa gravissimo. Dando fessure il signor Erberger accettò di firmare la convenzione circa la navigazione, nonostante le serie proteste dei tecnici? I nuovi accordi che in ogni modo devono essere accettati sono il ultimo anello della catena che il ministro pose al collo del popolo tedesco in tre mesi di negoziati, una catena che stringe il popolo stesso. Grida del centro grida: è inaudito! Voegler continua:

Se la Germania soffre un'enorme povertà di carbone, la colpa non è degli scioperi, ma deriva principalmente dal fatto che il prodotto non può essere portato al consumatore. Non soltanto abbiamo perduto la guerra ma anche la pace. Centro di voi, signor Erberger, leviamo i più gravi rimproveri! (Proteste al centro, grida: «Insultato») Il tumulto dura parecchi minuti. Helzre protesta contro i tumulti e grida: questa è la libertà di parola nella libera Germania! Nuovo tumulto.

Il presidente Fehrenschug prega la Camera di pazientare. Voegler, riprende il centro, grida: «Insultato») Il tumulto dura parecchi minuti. Helzre protesta contro i tumulti e grida: questa è la libertà di parola nella libera Germania! Nuovo tumulto.

Il presidente Fehrenschug prega la Camera di pazientare. Voegler, riprende il centro, grida: «Insultato») Il tumulto dura parecchi minuti. Helzre protesta contro i tumulti e grida: questa è la libertà di parola nella libera Germania! Nuovo tumulto.

Erberger risponde:

ZURIGO, 18 (A. S.) Si ha da Weimar: All'assemblea nazionale Erberger risponde al discorso di Voegler e dichiara che le sue parole avrebbero dovuto essere rivolte a Foch; soggiunge che Voegler parlò con una superficialità unica formulando le gravissime accuse contro Erberger e la situazione e senza tenere conto.

E' sorprendente, bisogna dirlo, dopo aver udito queste accuse come l'impertinenza provenga proprio da quei circoli che con la loro politica condussero alla rovina la patria.

Voegler ha il coraggio di dire che io non condividei i tecnici; al contrario io li ho sempre consultati. Si sta preparando un memoriale sui negoziati da parte della commissione per l'armistizio; il memoriale sarà presentato alla Camera.

La direzione dell'Impero ha responsabilità di questi avvenimenti stipulate: io sono responsabile dinanzi all'assemblea per tutti i trattati conclusi. Erberger dice poi che discorsi come quelli di Voegler non facilitano l'opera della commissione dell'armistizio. E' falso che nel primo negoziato dell'Intesa demitica e che le condizioni fossero poi modificate quando scoppiò la rivoluzione con un insperamento delle condizioni stesse. Fin da principio ci furono comunicati più gravi condizioni per l'armistizio. Il 19 novembre, alle 3 pomeridiane, si riceve i ricevuti un radiotelegramma della suprema direzione dell'esercito in cui si chiedeva la mitigazione di nove punti e che conteneva una frase sinora generalmente ignorata: «Non si riuscirà ad ottenere una mitigazione di questi punti conclusa unilateralmente. Erberger narra che Ugo Stinnes fu invitato ai negoziati di Spa; si ottenne che fosse richiamato perché non poteva essere presentata al nemico come tecnico ma persona che aveva avuto tanta parte nello sfruttamento del Belgio che fu tra i preparatori delle deportazioni dei disoccupati, che fecero così cattiva impressione.

Contro i grandi industriali.
La società degli industriali tedeschi dell'acciaio — continua Erberger — mi comunicò che se Stinnes non fosse stato presente nel Lussemburgo quale tecnico, essa non avrebbe invitato il conferenzario di L. 3.000 par a cor. 2 al giorno verso presentazione del libretto annuario — Fuglietti cor. 500 a L. 2.400 par a cor. 6 al kg. tagliando L. 18.000 par a cor. 34 al kg. — Clevis a L. 2.400 par a cor. 6 al kg. — Latta confonduto a L. 3.000 par a cor. 8.800 — Zolfanelli 5 scuto a L. 0.350 par a cor. 0.80 verso presentazione del libretto annuario.

Il capo coloniale e la caccia vanno distribuiti nel rapporto di metà anno. La vendita incrementò il giorno 24.

L'acquisto simultaneo di tutti i generi tesserali non è obbligatorio. La rinuncia espressa ad un articolo è estendendo anche all'altro articolo del tagliando. In questo caso l'acquisto non

avrà effetto, il governo non adopererà misure coercitive. Ogni tedesco deve comprendere che non può salvare il suo capitale privato che mettendolo a servizio della collettività. Abbiamo ottenuto di non consegnare la nostra folla mercantile fino a quando non sia stato raggiunto l'accordo circa le questioni finanziarie e alimentari per altro tale accordo non venisse concluso in una quindicina di giorni, correndo il pericolo massimo di non aver vivi e di non aver più la lotta.

Nuove minacce

Müller, socialista, appoggiò l'intervento dei tecnici appunto perché ci dovremo assoggettare a dice — alla volontà del vincitore. Noi dobbiamo dimostrare al mondo che esso ha realmente da fare con una nuova Germania, se non ci sarà concessa la pace del diritto che ci siamo promessa ma ci venisse imposta una pace di violenza non sarà in gioco la sola Germania, ma sarà messa in pericolo di rovina tutta la cultura europea.

CRONACA CITTADINA

Le migliori agli impiegati pubblici.
La presidenza della società degli impiegati pubblici ebbe ieri un colloquio con il Commissario civile signor cap. Villasanta a proposito delle migliori chieste dagli impiegati pubblici.

Il sig. commissario dichiarò di essere a conoscenza delle già concesse, benché piccole, migliori di Trieste.

Assicurò il presidente della società di cedere l'anticipo di 100 cor., che verrà aborsato in breve tempo, e di essere dispostissimo di concedere pure l'abbuono di cor. 7 per tessera; di dover però passare anzitutto a procedere i fondi necessari per coprire questa nuova spesa non irrisolvibile.

Tre mila dollari per l'Italia. Vari dame dell'alta società nord americana, sotto la presidenza della signora John A. Drake, hanno costituito l'associazione «Free milk and relief for Italy» che ha lo scopo di venire in aiuto delle madri italiane fornendo loro del latte condensato per i bambini. Un comitato consule esiste da tempo in Francia ed ha dato buoni risultati. Le dame dell'associazione per l'Italia dettero con dispaccio l'annuncio della loro opera a S. M. la Regina.

Il 1. febbraio è partito da New York il piroscafo «San Giovanni» con una provvista di dodici tonnellate di latte condensato. Seguiranno presto nuovi invii di alimenti per bambini.

Distribuzione di generi alimentari.

L'ufficio di approvvigionamento rende noto che nella terza decade di febbraio verranno venduti, per ogni razione, verso consegna dei rispettivi tagliandi, i seguenti generi: — Saponi da pane cor. 2500 a L. 0.800 par a cor. 1.50 al kg. — Farina da cuocere cor. 250 a L. 0.70 par a cor. 1.75 al kg. tagliando farina — Riso cor. 400 a L. 1.200 par a cor. 3 al kg. — Pasta cor. 600 a L. 1.050 par a cor. 2.65 il kg. tagliando pasta — Tè cor. 100 a L. 7.50 al kg. par a cor. 18. tagliando olio e burro — Zucchero cor. 180 a L. 4 par a cor. 10 al kg. tagliando zucchero — Saponi per bucato L. in L. 5.600 par a cor. 14 al kg. — Saponi per bucato confonduto L. in L. 5.600 par a cor. 14 al kg. — Saponi per bucato confonduto L. in L. 5.600 par a cor. 14 al kg. — Saponi per bucato confonduto L. in L. 5.600 par a cor. 14 al kg.

L'acquisto simultaneo di tutti i generi tesserali non è obbligatorio. La rinuncia espressa ad un articolo è estendendo anche all'altro articolo del tagliando. In questo caso l'acquisto non

